

RIVA DEL GARDA

A «MestierInforma» in vetrina le idee delle scuole e delle professioni dell'artigianato

Gli artigiani sempre vicini alla scuola

RIVA DEL GARDA - «L'Artigianato: opportunità per i giovani?» A questa domanda hanno cercato di rispondere gli ospiti intervenuti al convegno svoltosi ieri mattina al PalaMeeting di Riva del Garda, evento inserito nel più ampio contesto di «MestierInforma», la vetrina delle scuole e delle professioni dell'artigianato.

Dopo il saluto del vicesindaco di Riva Alberto Bertolini, l'assessore provinciale all'Industria, Artigianato e Commercio Alessandro Olivi ha sottolineato come «il mondo della scuola e quello artigiano debbono dialogare insieme, specie in questo momento di rapide trasformazioni.

Dallo scambio tra queste risorse ed il sistema produttivo - ha aggiunto Olivi - potrà nascere l'accelerazione dei ritmi della ripresa e l'elevazione della qualità dello sviluppo. Il Ministro Tremonti ha recentemente denunciato l'esistenza di 400 mila posti di lavoro che il settore artigianale non riesce a occupare non trovando il personale qualificato richiesto. Questi dati devono far pensare».

Luigi Sartori, presidente di CEii Trentino ha spiegato che la manifestazione organizzata da quattro anni dall'ente che presiede in collaborazione con l'Ufficio Artigianato della Provincia, valorizza e promuove l'imprenditoria artigiana all'interno del circuito della Formazione Professionale, come indicato dalle linee guida del Fondo per gli interventi diretti a qualificare l'attività artigiana che da alcuni anni CEii Trentino gestisce per conto della Provincia. Tra l'altro CEii Trentino ha creato



un sistema di servizi tagliati su misura delle esigenze artigiane, che vanno sotto il nome di Giardinaggio Aziendale, per aiutarle nello sviluppo e nella fioritura di iniziative di successo economico. «I giovani non conoscono i mestieri, ma sono proprio le manifestazioni come «Mestierinforma» che possono aiutarli a comprendere che le professioni artigiane rappresentano una vera opportunità di crescita professionale per chi ha voglia di mettersi in gioco con passione, dedizione ed impegno» - ha concluso Sartori. Il direttore del Servizio Artigianato della Provincia di Trento, Vito Cofler ha



Gli artigiani che hanno portato le loro testimonianze, Gardin e Delaurentis

approfondito gli elementi chiave che legano la Formazione e il mondo delle imprese artigiane, come le figure del «maestro artigiano» e della «bottega scuola», strumenti per diffondere le conoscenze e trasmettere ai più giovani la consapevolezza di auto imprenditorialità. Graziano Rigotti, presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese Alto Garda e Ledro ha illustrato lo stato di salute delle aziende della zona dell'Alto Garda e di Ledro con 1.000 imprese del settore artigianale delle quali l'80% iscritte all'Associazione. «Nel nostro comprensorio - ha aggiunto Rigotti - negli ultimi anni è sta-

ta intensificata di molto la rete e la collaborazione tra scuola e aziende artigiane, fondamentale per la crescita economica delle nostre imprese e del nostro territorio».

Nel corso del convegno, anche gli artigiani trentini, hanno offerto interessanti testimonianze. Hanno raccontato la propria esperienza, Enzo Pellegrini (carpentiere in ferro), Elena Cristini (pasticcera), Enrica Pilati (parrucchiera, maestra artigiana accoppiatore dal 2006), Cleto Matteotti (progettazione giardini), Fabio Cigalotti (idraulico) e Antonello Cominzioli (lattoniere). «Sono sempre più convinto - ha concluso Roberto Delaurentis, presidente provinciale dell'associazione - che il Trentino è terra di eccellenze. Gli artigiani hanno saputo reagire alla crisi e sostenere l'economia anche nei momenti più difficili. Sono tante le aziende che varcano i confini per avviarsi sulla strada dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Soprattutto i giovani devono sapere che l'artigianato è un mondo che apre loro infinite possibilità, forse molto più che nell'industria e nel turismo, perché è nelle botteghe artigiane che oltre ad imparare un mestiere si impara anche un modo di vivere». Al termine lo spassoso spettacolo del comico trentino Lucio Gardin. Con tanto di «slides», artigianali s'intende.